

Item, tajono certa termination fata per sier Sebastian Contarini provedador al Zante contra Mega Duchà capo di stratioti, qual teniva più tereni di la sua concession, quali erano di la Signoria.

102 *A dì 23, fo San Zorzi secondo Venetia.* Non fo letere da conto.

Da poi disnar, fo Pregadi et fo il Doxe, et leto le infrascrite letere.

Di sier Agustin da Mula provedador di l'armada, date in galia apresso Cataro a dì 28 Marzo. Dil suo zonzer de li, che per tempi contrarii avanti non havia potuto venir, et vene a remi. A di 24 zonse in bocha a Santa Maria de la Ruosa, et la galla Contarina e Faliera ha trovà pur certi homeni per interzarsi di novo. A di 20, parti di Castel Nuovo il sanzacho con la sua corte di cavali 400, va a Constantinopoli per comandamento auto dil Signor, si dice contra il Sophi; et esser venuti comandamenti dil dito Signor al bassà di la Bossina e il sanzaco di Castel Novo fazino 3000 janizari per mandarli al Signor, non come si feva prima, ma anche habino anni 24 e sia *etiam* turchi 300 fioli di turchi. Scrive, per uno navilio capitato de li, ha inteso la morte dil signor Gran maestro di Rodi. Mandà una letera li scrive il podestà di Budoa con alcune nove di fuste si prepara ussir di la Valona. *Item*, il Conte e provedador de qui à 'uto letere di Ragusi, di 26, come el Signor turco havia mandato uno messo de li a notificarli la vitoria dil Gazeli esser stà tajà a pezi, e portatoli la testa con alcune altre li a Constantinopoli; *tamen* non si crede, per esser di le astuzie usano turchi.

Da Budua, di sier Marin Falier podestà al Provedador di l'armada drizate, date a dì 27 Marzo. Come 3 sanzachi de la Zumachia sono venuti a depredar fino apresso Durazo, et sachiza fino a li rodoni. *Item*, fuste 13 di la Valona erano ussite.

Dil ditto Provedador di l'armada, date a Cataro a dì 29. Avisa, a Castel Novo è venuta la nova di la vitoria dil Signor turco contra il Gazeli.

Dil dito, apresso Santa Maria di Caxopo, a dì 9 April. Dil zonzer li con 3 conserve; li vene a' lai la galla Trivixana, vien di Cypro con letere, la spaza fino a Liesna, dove quel Provedador manderà le letere per barca a posta. Non ha voluto vengi più avanti, perchè si armò in Histria; e si fosse venuta, si haria disarmata. Domanda danari. A Corfù è la galla Liona mal in ordene, il forzo amalati. La Gradoniga, Bondimiera e Baxadona al Zante mal in ordene.

Di sier Andrea Gritti procurator, date a Crema a dì 13. Come eri si parti poi disnar, tolto licentia da monsignor di Lutrech, e scrive parole *hinc inde dictæ*, qual se risalva a dirle a bocha. Fo acompagnato fin in cao el borgo da quelli signori e altri dil Senato li vene contra, e con pioza vene li a Crema, scontrò uno corier con letere va al Secretario a Milan, e letere va in Franza l'ha mandate. Scrive, è bon si mandì li avisi di Alemagna, li quali Lutrech molto desidera. Scrive va a Brexa, dove sarà il Governador.

Dil dito, di 19, da li Urzi Nuovi. Dil suo venir de li, e scontrò uno corier con letere a lui drizate con li sumarii di Constantinopoli, Germania et Napoli. Quelli di Napoli li ha retenuti per bon rispetto; li altri li ha inviati al Secretario a Milan li comunicati con Lutrech; doman sarà a Brexa, dove sarà *etiam* il Governador. Et visto le fabriche, verà a Verona et Padoa; però el clarissimo Corner e Mozenigo è bon vengino de li etc. per expedirsi una volta. 102*

Di l'obsequentissimo servitor Theodoro Trulzi, date a Milan a dì 17. Non ha scritto damente è stato de li il clarissimo Gritti, qual ozi è partito, e lui questa sera si partirà. Mandà avisi auti di la dieta di sguizari fata a Lucerna; ma hanno rimessa a una altra, qual si farà pur a Lucerna a dì 21 di questo, pur a requisition dil re Christianissimo, et mandò quello fo fato e trattato. È gran scrittura; spero averne copia et ponerla qui avanti.

Et fo la dieta fata il Venere da poi Pasqua, dove era oratori dil re Christianissimo, che richiedeno far liga e intelligentia con ditti cantoni, et hanno leto in la dieta la richiesta, e deputà persone aldino ditti oratori e referiscano. E intravien richieste fanno sguizari per la restitution di beni di lo episcopo di Lodi, et è stà rimessa a una altra dieta da farsi a di 21 a Lucerna in l'hostaria, dove siano 2 homeni per canton, et li capitoli fo leti di la intelligentia voleno far. Et par, il re Christianissimo, oltra 2000 franchi dà per canton, vol dar 1000 di più per canton, et vol averne per li soi danari 6000 e più quando el vorà, et nomina li confederati dil re Christianissimo, il Papa et la Signoria nostra, tra li altri Ferara e Mantoa et il re di Anglia e altri Re, ma non l'Imperio. A l'incontro, sguizari non voleno andar contra la caxa di Austria; et altri capitoli molto longi, *ut in eis*.

Fu posto, per li Savii ai ordeni, hessendo ritornato robè con le galie di Barbaria che ha pagà il dazio, volendo rimandarle con dite galie al viazo